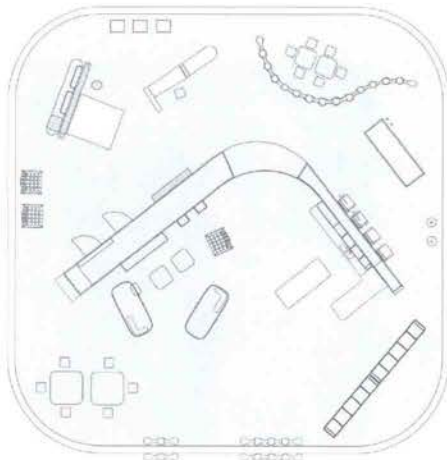


events

a cura di Manuela Zanotti

La casa che riflette il sociale: Simone Micheli porta ad AbitaMi una temporanea e mutevole dimora da artista
The house that reflects society: Simone Micheli brings a temporary and changeable artist's home to AbitaMi

La dimensione privata dell'abitare diventa spazio flessibile, aperto alla condivisione e all'incontro, nel progetto Jo House firmato da Simone Micheli e presentato a Milano ad AbitaMi, sotto forma di allestimento. La casa, concepita come una temporary house che prende spunto dallo stile di Jo Squillo, è avvolta da una cortina di tende a rete, che racchiude gli ambienti in una sorta di set cinematografico a pianta quadrangolare. All'interno, il percorso espositivo si snoda intorno a una imponente quinta a L che funge da immaginaria linea di confine tra le zone giorno e notte: lungo il lato concavo sono attrezzate cucina e living, illuminate da proiettori disposti sul profilo superiore della parete; la pavimentazione è a doghe in laminato bianco e lucido. Nell'area retrostante, la camera da letto,



Anno di realizzazione/year of completion: 2011. Progettista/Project designer: Simone Micheli. Sponsor: Axia Bath Collection, Cordivari Design, Del Conca, Désirée, Euromobil, Okey Porte Blindate, ST Rubinetterie.

Sponsor tecnici/Technical sponsors: Hantarex, iGuzzini Illuminazione, Intertrade Europe, Marioni, Myyour, Pointex, Progemadue, Sign System, Tronco Home & Hotel, Virag.



il privé e il bagno sono allestiti su pavimenti in grès caratterizzati da sfumature che mettono in risalto la purezza cromatica e formale di mobili e complementi. Tutti gli elementi di arredo, pensati per essere utilizzati in vari contesti sia interni sia esterni, comprendono alcune soluzioni versatili e multiuso, accomunate da geometrie tondeggianti e da superfici lisce. Oltre a faretti, l'impianto di illuminazione comprende sistemi e punti luce nascosti che creano particolari effetti di retroilluminazione e fosforescenza, conferendo un'atmosfera tecnologica agli ambienti. Il bianco è il colore dominante, con prevalenza di finiture laccate lucide, scelte per realizzare superfici riflettenti; sporadici gli accenti cromatici sui toni del fucsia e del blu indaco. Nell'allestimento emerge l'intento del progettista di volere svincolare ogni ambiente dalle tradizionali logiche abitative, offrendo una nuova lettura progettuale in cui ambito privato e pubblico sono messi in dialogo come risposta a uno stile di vita mutevole, improntato alla socialità.

The private dimension of living becomes a flexible space open to sharing and exchange in the Jo House project, designed by Simone Micheli and introduced in Milano at AbitaMi, in the form of an installation. The house, conceived as a temporary home that draws inspiration from the style of Jo Squillo is surrounded by a wall of mesh curtains which enclose the rooms like a sort of film set in a quadrilateral plan. Inside, the exhibition route unfolds around a massive L-shaped curtain which acts as an imaginary boundary line between the sleeping and living areas. Along the curved side is the kitchen and living room, lighted by projectors located on the top edge of the wall; the floor is in high gloss white laminate. In the area to the back, the bedroom, private area and the bathroom are decorated in porcelain stoneware characterized by the shades that emphasize the colour and formal purity



Due visuali della zona living allestita nel progetto Jo House ideato da Simone Micheli per AbitaMi 2011.
Two views of the living room set up in the Jo House project created by Simone Micheli for AbitaMi 2011.



events



of the furniture and accessories. The decorative elements are designed to be used in various settings inside and outside and include a number of versatile and multiuse solutions, tied together by rounded lines and smooth surfaces. In addition to spotlights, the lighting solution includes systems and hidden light sources that create backlit and phosphorescent special effects, lending a high-tech atmosphere to the scene. White is the dominant colour in a predominance of glossy lacquered finishes, selected to achieve reflecting surfaces. Sporadic colour accents of fuchsia and indigo brighten the background. The installation displays the intention of the designer to disconnect every room from the traditional living arrangements, offering a new design interpretation in which the private and public space are put together as a response to a changing lifestyle, distinguished by socialization. - SPEDIZIONE RISERVATA

Nella Jo House, l'area privé è stata allestita con lavabi, mobili contenitore e una vasca dai volumi monolitici; specchi e radiatori sono retroilluminati. Sopra, due immagini della zona notte in cui emerge una scrivania dalle linee fluide, con monitor Lcd. In the Jo House, the private area was furnished with oversize washbasins, storage units and a bathtub; mirrors and radiators are backlit. Above, two views of the sleeping area that features a desk with sleek lines, featuring an LCD monitor.

